VareseNews

“Prima mi eleggono presidente, poi mi boicottano”: Romana dell’Erba contro la “sua” Confesercenti

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2022

La sua “carica” era stata resa pubblica in una assemblea che si era svolta alla Sala Napoleonica delle ville Ponti a Varese, con un incontro-cerimonia con tutti i crismi: istituzioni invitate, discorsi programmatici, e perfino lunch buffet finale.

Leggi anche

- **Varese** – Romana dell’Erba nuova presidente di Confesercenti Varese

Ma quella di **Romana dell’Erba** non era, evidentemente, una elezione vera e propria ma solo una “festa” che sanciva il fatto che lei fosse la referente per Varese di **Confesercenti Lombardia** non una vera e propria presidente territoriale.

Questo emerge dalla lettera aperta che la stessa Dell’Erba ha consegnato alle principali testate locali, per illustrare la sua posizione

LA LETTERA APERTA DI ROMANA DELL’ERBA

Egregio direttore,
mi trovo a chiedere lo spazio sull'illustre testata da Lei diretta per palesare il grande caos che regna in Confesercenti Sede Territoriale Varese e che mi ha impedito e mi sta impedendo di svolgere il ruolo di Presidente affidatomi dagli esercenti della Provincia di Varese.
Accadimenti che stanno nuocendo alla mia figura di Presidente di associazione regolarmente eletta e, indirettamente, ed e? questo il risvolto piu? grave, a tutti gli iscritti a Confesercenti della provincia di Varese.
Questa la ricostruzione dei fatti, utile a fare un po' di ordine.
In data 31.05.2021 l'organizzazione territoriale Confesercenti Varese ha inviato comunicazione a tuti gli associati in merito alla convocazione dell'Assemblea Elettiva Varese.
In data 04.06.2021, come previsto, nel rispetto delle procedure, la sottoscritta Romana Dell'Erba ha presentato la propria candidatura – unica – a Presidente Territoriale Varese, con la volonta? di impegnarmi per la tutela e la rappresentanza del tessuto economico imprenditoriale varesino.
In data 05.07.2021, presso Ville Ponti Varese, si e? tenuta la succitata Assemblea Elettiva, in parte in forma privata e in parte in forma pubblica. La mia unica candidatura e? stata approvata all'unanimita? dai circa 50 delegati censiti a votare in fase di Assemblea, per alzata di mano. Da qui l'elezione formale a Presidente della Sede Territoriale Varese, come peraltro riportato in tutta la rassegna stampa locale e come poi indicato effettivamente anche nell'organigramma riportato sul sito dell'associazione.
Un'imprenditrice votata ed eletta all'unanimita? dagli esercenti del territorio presenti e delegati tutti fiduciosi di un rinnovamento dettato anche dal cambio generazionale.
Oggi tutto questo rischia di essere messo da parte, per vecchie logiche che non rappresentano l'onesta? collaborativa e collettiva e che vuole resettare tutto quello che e? accaduto all'assemblea elettiva di luglio.
A settembre 2021mi sono attivata per mettere in pratica il piano di sviluppo associativo del mio mandato e svolgere il compito che dagli associati mi e? stato affidato.
Ho chiesto il verbale di elezione del 5 luglio e la costituzione della Giunta: nessuna risposta. Allo stesso modo sono state sviate e lasciate senza risposta tutte le richieste (scritte e verbali) di delucidazione circa le applicazioni dello Statuto.
Nel richiedere la normale documentazione della vita associativa ho sempre trovato un muro di gomma che ha respinto ogni tentativo legittimo di ottenimento delle informazioni.
Mi sono stati negati la fotografia puntuale dei fabbisogni degli associati e l'accesso in sede: a oggi io devo annunciarmi preventivamente per accedere nella sede territoriale di Varese e non ho una postazione al suo interno da cui lavorare.
Sono stata delegittimata da un giorno all'altro e senza alcuna giustificazione ne? formale, ne? sostanziale, ne? "morale!
Ho "scoperto" che la mia carica da elettiva era passata a "DESIGNATA" ovvero semplice "RAPPRESENTANTE" e che l'assemblea del 5 luglio 2021 non era stata tale, ma semplicemente una "FESTA".
Che fine ha fatto il verbale del 05.07.2021? Perche? viene negato?
Non mi sono mai rassegnata a colpi bassi e a stranezze sempre piu? incomprensibili, a mesi di silenzi e di tentativi costanti di delegittimazione: ho continuato a segnalare e a chiedere chiarezza, non a vantaggio mio, ma a quello di chi ogni giorno crede in Confesercenti.
I principi ispiratori che avevo promesso in assemblea sono stati partecipazione, misurabilita? e trasparenza; nessuno di questi e? stato garantito e non per mia responsabilita? ma per responsabilita? oggettive dell'organizzazione territoriale piu? concentrata a mantenere "equilibri" del passato, impedendo ogni forma di condivisione progettuale per lo sviluppo e la tutela degli imprenditori varesini.

Il risultato? La convocazione della giunta regionale in data 06.04.2022 per attivare un procedimento disciplinare per “INGERENZE” nei confronti della Dott.ssa Romana Dell’Erba, quindi verso una persona fisica, senza mai specificare il ruolo.
Mi sono presentata con il mio legale e volevano chiamare i carabinieri. Volevano le mie dimissioni immediate, ma non avendomi dato evidenze oggettive per cui arrivare a questo passaggio, mi sono opposta nel rispetto del mandato affidatomi dagli associati della Provincia di Varese.
La riunione e? stata quindi annullata e riconvocata per il giorno 26 aprile pv.
In detta data purtroppo, non mi verranno date le risposte alle domande da me poste ed i verbali sino ad oggi mai pervenuti, ne? si cerchera? di trovare soluzioni condivise per la risoluzione del caos generato da luglio 2021.
Mesi contraddistinti da continue battaglie interne con l’impossibilita? di dare seguito ad una visione innovativa per il territorio economico varesino, come da linee guida nazionali.

Da parte mia ho inviato le mie segnalazioni al Collegio di Garanzia Regionale per il mancato rispetto dello Statuto, del Codice Etico negli art. 1 lettera b) e lettera c), art. 3 e art. 4, e del Modello Organizzativo a livello regionale Confesercenti Lombardia e a livello territoriale Confesercenti Varese, con conseguente richiesta di attivazione del monitoraggio, analisi e valutazione degli accadimenti dal 05.07.2021 alla data corrente sul territorio di Varese, con una memoria completa delle anomalie vissute in questi mesi.
Questa la situazione che mi amareggia e preoccupa. Sono sempre stata mossa dalla mia piu? ferma volonta? di fare squadra e di dare un contributo pragmatico dopo questi due anni difficili: il mio obiettivo principe era quello di trovare – insieme agli esercenti, agli ambulanti, ai ristoratori, a tutti gli associati – strade comuni per moltiplicare i successi.
L’associazione e? degli associati e chi opera internamente, ha l’obbligo morale di lavorare in scienza e coscienza per il bene comune di coloro che decidono di investire il proprio denaro per avere una rappresentanza autorevole e trasparente su questo territorio gia? fortemente risentito da tutte le difficolta? socioeconomiche degli ultimi tempi.
Tutte le mie buone intenzioni e volonta? e voglia di fare non hanno avuto spazio. E le prime vittime di questo sono stati i commercianti della Provincia di Varese: chi restituira? loro i mesi persi nella convinzione di poter contare su una giovane e capace Presidente, votata ed eletta? Essi non sono, come invece forse vorrebbe qualcuno, un semplice numero di iscrizione.
Cosa verra? fuori dal prosieguo purtroppo lo suppongo. Stando a tutto cio? che qui ho reso noto, sono io che assolutamente prendo le distanze da ogni forma di poltronismo senza una vera visione di imprenditorialita? collettiva.
NON SONO IO CHE MI DIMETTO.
Romana Dell’Erba

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it